

RdB Difesa: "Authority, Tavolo istituzionale: che fine farà davvero l'Arsenale?"

"Lontani ricordi travolti da decisioni già prese"

"In questi giorni di caldo afoso, dopo aver registrato che il Ministro della Difesa si è dimenticato di essersi impegnato con le rappresentanze sindacali, nel corso dell'incontro dell'8 luglio scorso, a convocare una riunione monotematica sull'Arsenale di Taranto con il coinvolgimento delle istituzioni locali entro il mese di luglio, apprendiamo - scrive Luigi Pulpito, del coordinamento provinciale RdB Difesa - come importanti esponenti politici locali rilasciano dichiarazioni sull'Arsenale che confermano quanto sospettavamo da tempo". Pulpito fa riferimento, inevitabilmente alle dichiarazioni dell'on. Vico (PD) e dell'on. Franzoso (PDL), che nei giorni scorsi hanno parlato del decreto del Ministero Difesa riferito ad interventi per l'Arsenale di Taranto per 5 milioni di euro, sull'inutilità, a questo punto, del tavolo istituzionale per Taranto, e su una ipotesi di privatizzazione dello stabilimento. "Riteniamo che la piattaforma unitaria sostenuta sino ad oggi non sia più attuale ed intestardirsi a condurre una



battaglia di retroguardia non è utile a nessuno, tanto meno ai lavoratori. Authority, Tavolo istituzionale, ruolo pubblico, indotto locale sono solo lontani ricordi di un'altra epoca travolti da decisioni già prese - aggiunge quindi Pulpito -. Da sempre si è rivendicato il "ruolo pubblico" dell'Arsenale, ma cosa vuol dire?

Ruolo significa funzione ricoperta, e allora se la funzione ricoperta viene svolta da una industria controllata dallo stato non è formalmente pubblica? Il ruolo così è salvo ma forse i lavoratori no! Tavolo istituzionale significa un luogo dove si prendono decisioni e che, i ministeri non vanno bene? Gli enti locali



dovranno solo attuare le direttive e pazienza se non sono d'accordo! Authority: brutto termine, mutuato dalla lingua inglese, sta per Authority: lo Stato Maggiore Difesa e il Genio Campale non sono delle autorità? O qualcuno immaginava che si potesse tranquillamente mettere da parte i vertici militari, lanciando il messaggio che non sanno fare il proprio lavoro? L'indotto locale da difendere per noi, è costituito dai lavoratori non dai padroni, quindi che differenza fa per Giovanni,

Cataldo o Luigi chi gli dà una onesta paga alla fine del mese? Forse legittimamente essi si augurano di avere una continuità occupazionale che solo una grande azienda può fornire, condizioni di lavoro più umane e minori possibilità che il datore di lavoro chiuderà i battenti a causa delle precarie condizioni economiche in cui versa". Concludendo, "come da calendarizzazione inviata dal Gabinetto Difesa, attendiamo l'incontro del 16 settembre per discutere del-

l'Arsenale, ricordando le centinaia di iniziative su questa vertenza che ci vede impegnati da oltre dieci anni con piena coscienza di aver fatto il massimo possibile nelle condizioni date, nella amara consapevolezza che quando ancora era possibile invertire una tendenza i lavoratori hanno scelto di seguire quanti li rassicuravano sul proprio futuro lavorativo destinandoci la parte della Cassandra di turno. Ben misera soddisfazione... alla fine Cassandra aveva ragione!"



LAVORA CON NOI

Per ampliamento rete distributiva TarantOggi assume con regolare contratto di lavoro venditori ambosessi di qualsiasi età'. Si assicura fisso mensile piu' elevate provvigioni.

Se sei interessato/a contattaci ai nostri numeri 099.7362155 - 099.7301019